



**FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA -
ONLUS**

Sede in Aosta – via San Giocondo, n. 16

Codice fiscale: 91051600079

Iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche al n. 76

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2015

Signori Consiglieri,

La Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 76, nel corso dell'anno 2015 ha continuato la sua attività perseguendo fini di solidarietà sociale nell'ambito del territorio della Regione Valle d'Aosta.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 rappresenta le attività che si sono sviluppate nel corso dell'anno, in conformità a quanto indicato nello Statuto della Fondazione Comunitaria della Valle D'Aosta Onlus, ovvero:

- La raccolta di donazioni destinate a incrementare il patrimonio, la cui rendita è destinata al sostegno di progetti realizzati in uno dei settori di intervento propri della Fondazione, sia quelle destinate al sostegno di progetti specifici individuati direttamente dalla Fondazione;
- L'erogazione di fondi per realizzare progetti di solidarietà sociale proposti da Enti non profit operanti sul territorio della Valle d'Aosta.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli schemi generati dal sistema informativo contabile e gestionale in uso presso la Fondazione, sistema utilizzato da buona parte delle Fondazioni comunitarie italiane.

Gli elementi e le voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico corrispondono a quanto risultante dalle scritture contabili redatte nel corso dell'esercizio.

Alcune particolarità denotano le operazioni legate all'attività di raccolta ed erogazione fondi e più precisamente:

- Le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e sono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, quando accettate;
- Le liberalità destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal conto economico e conseguentemente non risultano evidenziate tra le donazioni ricevute nel corso dell'esercizio;
- Le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera di approvazione del progetto;
- nel caso di mancata realizzazione, in tutto o in parte, dei progetti approvati, i contributi deliberati sono revocati e ripristinati tra le disponibilità.

Nella redazione del bilancio si sono inoltre osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta e i principi contabili previsti dall'articolo 2423 bis del codice civile integrati, ove compatibili con le

norme di legge, con quanto disposto dalle norme di comportamento statuite dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per il settore "non profit".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre è redatto in euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri adottati con riferimento alle poste più significative sono stati i seguenti:

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione degli immobili il cui valore, in base ad una stima prudenziale, è stato imputato tenendo conto dei valori di mercato al momento dell'acquisizione.
- Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie fiscali di cui al D.M. 29.10.1974 e D.M. 31.12.1988, le aliquote utilizzate sono quelle di seguito riportate:
 - 20% per gli elaboratori e le macchine elettroniche d'ufficio;
 - 15% per l'attrezzatura varia e minuta;
 - 3% per i beni immobili
 - 12% per i mobili e gli arredi;
 - 25% per gli impianti telefonici.
- Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è utilizzato e nel primo esercizio la quota è rapportata alla metà di quella annuale.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione posseduta nella Banca di Credito Cooperativo Valdostana.
- Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze della Fondazione sui conti correnti bancari, e dalla consistenza di cassa, alla chiusura dell'esercizio.
- I crediti sono rappresentati dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono iscritte al valore di acquisto, rettificato in relazione al periodo di possesso dello scarto di negoziazione. Nel dettaglio:
 - 192,00 € verso l'erario per ritenute IRPEF;
 - 50.000,00 € Buoni risparmio Banca Prossima;
 - 100.000,00 € Gestione patrimoniale Unicasim;
 - 50.000,00 € Fondi Comuni NEF;
 - 50.000,00 € Obbligazioni BCC 14/20 St/Up.
- Il TFR rappresenta il reale debito maturato verso dipendenti in forza all'ente a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore
- I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. La voce principale è costituita dai contributi da versare a Enti e Associazioni beneficiarie ai sensi dei bandi e progetti esemplari ancora in corso di svolgimento. Nel dettaglio:

17.314,43 €	a sostegno di progetti esemplari e bandi
1.169,97 €	a favore di fornitori
1.720,75 €	per debiti tributari (IRPEF e IRES)
340,00 €	a favore di Istituti Previdenziali
987,00 €	per retribuzioni
3.401,75 €	Debiti diversi

- I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, costituito dal Fondo di dotazione, dai Fondi patrimoniali istituiti e dalle Riserve, ammonta a 752.598,30 € e, rispetto all'esercizio precedente, registra un decremento di 9.789,36 € dovuto ai costi di gestione dei due immobili acquisiti. Qui di seguito è riepilogato il dettaglio dei movimenti avvenuti nel corso dell'anno:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza Finale
Fondo di dotazione	62.031,59	1.000,00	63.031,59
Fondo Buone azioni	12.500,00		12.500,00
Fondo Ordine Commercialisti	1.500,00		1.550,00
Fondo Memoriale Vallet Provasi	5.000,00	1.000,00	6.000,00
Fondo Dolce Solidarietà	4.067,00		4.067,00
Fondo lasciato Rosset	341.465,28	-9.225,77	332.239,51
Fondo donazione Besenval	219.443,00	-5.408,13	214.034,87
Fondo per la vita indipendente		2.000,00	2.000,00
Totale	646.006,87	-10.633,90	635.372,97

Le Riserve patrimoniali hanno registrato un'incrementata per 844,54 € e al 31 dicembre 2015 il Fondo riserve ammonta a 117.225,33 €.

Riserve	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza Finale
Fondo Ordine Commercialisti	6.054,90	990,00	7.044,90
Fondo memoriale Saivetto	3.544,00	643,50	4.187,50
Fondo Parrocchia S Giovanni	10.724,98	345,92	11.070,90
Fondo per il Volontariato	2.568,84		2.568,84
Fondo il Cielo in una Stanza	6.128,60		6.128,60
Fondo Vedovato Dirce	4.950,00	-4.950,00	
Fondo Slow Food	1.846,35	1.980,00	3.826,35
Fondo Lou Nouthrou Bon Coeur	0	2.760,00	2.760,00
Fondo Paroisse St Maurice	394,97	99,00	493,97
Fondo Lions Club Aosta Host	2.029,00	2.540,00	4.569,00
Fondo Parrocchia Cristo Re	77.244,75	-33.263,88	43.980,87
Fondo Lions Club Aosta Mont Blanc	295,40		295,40

Fondo Autismo	99,00		99,00
Fondo Iniseme per...	500,00		500,00
Fondo a favore della comunità ...		9.900,00	9.900,00
Fondo Amici Don Duverney		19.800,00	19.800,00
Totale	116.380,79	844,54	117.225,33

Gestione finanziaria e patrimoniale

Il risultato economico della gestione finanziaria del patrimonio è pari a 15.927,13 €, di cui 6.661,13 € da proventi finanziari e 9.266,00 € da proventi da locazione di immobili.

FATTI DI RILIEVO DA EVIDENZIARE RELATIVI AL 2015

La gestione degli immobili.

L'acquisizione di due immobili ha prodotto oneri di gestione consistenti che sono stati in parte compensati dai canoni di locazione incassati a partire dal mese di luglio.

Retribuzioni.

Il costo del personale è lievitato in seguito ad un incremento dell'orario di lavoro che a partire dal mese di agosto è passato dalle 20 ore precedenti alle attuali 24 ore settimanali.

Le erogazioni.

L'attività di erogazione della Fondazione si è sviluppata attraverso l'assegnazione di risorse a favore di progetti di utilità sociale per un totale di 174.097,38 €. Le erogazioni sono state possibili grazie alle risorse provenienti dai Fondi aperti presso la Fondazione e anche grazie al contributo messo a disposizione dalla Compagnia di San Paolo.

La raccolta

La raccolta totale nell'anno 2015 ha raggiunto la cifra 239.850,70 €, di cui 80.000,00 € messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo a sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione mentre i restanti 159.850,70 € sono stati raccolti sul territorio regionale a sostegno dei progetti promossi dalla Fondazione e per incrementare la consistenza dei Fondi istituiti presso la stessa.

Nel corso dell'anno sono stati aperti quattro nuovi fondi:

- Fondo Emergenze che nasce dalla necessità di accogliere donazioni a favore di popolazioni o comunità, non solo valdostane, colpite da eventi catastrofici come terremoti, alluvioni, carestie, ecc. Sul Fondo è possibile far confluire liberalità destinate a qualsiasi organizzazione valdostana operi a favore di progetti o iniziative di sostegno a comunità internazionali in particolari momenti di crisi;
- Fondo amici di Don Claude Duverney finalizzato alla promozione e al supporto delle attività umanitarie e di cooperazione allo sviluppo avviate e sostenute dal sacerdote Don Claude Duverney, che attualmente opera come "*Fidei donum*" presso la Diocesi di Kaolack in Senegal;

- Fondo per la vita indipendente costituito e destinato a favore di attività di solidarietà sociale, beneficenza e pubblica utilità e potrà appoggiare ogni iniziativa che verrà ritenuta utile per fini filantropici, con particolare riguardo ad azioni volte al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità con riferimento alla progettazione partecipata di soluzioni abitative autonome, di opportunità lavorative e occupazionali, di promozione di esperienze culturali e sociali;
- Fondo a favore della comunità e delle Bande musicali costituito e destinato a favore di attività di solidarietà sociale, beneficenza e pubblica utilità. Il Fondo potrà inoltre appoggiare ogni iniziativa che venga ritenuta utile per fini sociali e filantropici, con particolare riguardo al volontariato a favore delle bande musicali.

Compensi ad amministratori e sindaci.

Ai sensi dello Statuto nessun compenso è previsto per Amministratori, Segretario Generale e Revisori.

La Fondazione si prefigge di diventare un punto di riferimento sul territorio, non solo come catalizzatore di risorse da rimettere a disposizione del territorio valdostano, ma anche come infrastruttura capace di creare reti che possano valorizzare le numerose energie, professionalità, competenze e risorse che i vari settori possono fornire per contribuire alla risoluzione dei problemi e più in generale per sviluppare il benessere della comunità.

In conclusione un sentito ringraziamento va rivolto ai collaboratori, ai Volontari, ai Consiglieri e al Segretario che hanno contribuito attivamente alla gestione della Fondazione. Inoltre un particolare riconoscimento alla Compagnia San Paolo di Torino, che ci sostiene con molta fiducia e ci supporta fin dalla nostra nascita e ad Assifero per la collaborazione offerta nella gestione quotidiana della nostra Fondazione.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(VALLET Luigino)**